

CORSO LIS A1

DURATA: 60 ore

PROGRAMMA

- La LIS e la cultura Sorda.
- La comunità Sorda segnante e la popolazione sorda.
- Sapersi presentare, dare informazioni su se stessi, chiedere informazioni all'interlocutore, comprendere il messaggio, conoscere l'alfabeto manuale.
- Relazioni personali e familiari, descrivere la propria famiglia, fare domande sulla famiglia dell'interlocutore (nome, cognome, sesso, età, provenienza, attività professionale, ecc.).
- Conoscere i segni dei mezzi di trasporto, chiedere informazioni per strada, dare informazioni all'interlocutore.
- Conoscere i segni delle attività quotidiane lavorative e di svago, saper descrivere le proprie attività quotidiane e chiedere quelle dell'interlocutore.
- Esprimere il proprio stato d'animo e le proprie emozioni, comprendere stati d'animo ed emozioni dell'interlocutore.
- Saper descrivere un luogo, saper chiedere informazioni su un luogo.
- Elementi di grammatica della LIS.

OBIETTIVI FORMATIVI

Comprensione:

- È in grado di comprendere ordini diretti (ad es. "apri la porta").
- È in grado di comprendere quantità espresse in modalità non manuale.
- È in grado di comprendere descrizioni di abiti (disegno, colore).
- È in grado di comprendere informazioni su proporzioni, quantità, e rapporto tra dimensioni.
- È in grado di distinguere tra segni che differiscono solo per la forma della bocca.
- È in grado di comprendere segni anche se sono modificati manualmente.
- È in grado di comprendere il contributo che la forma della bocca dà al significato della frase, ad es. guance rigonfie o contratte.
- È in grado di dedurre la forma degli oggetti descritti a partire dalle componenti non manuali.
- È in grado di comprendere la negazione semplice espressa da NO, NON, o dallo scuotimento della testa.
- È in grado di comprendere le espressioni attraverso la dattilologia nel caso in cui non comprende i segni lessicali.

- È in grado di riconoscere e comprendere il feedback facciale dell'interlocutore (accordo/rifiuto).
- È in grado di comprendere un enunciato come una richiesta diretta, una domanda o un ordine e di reagire di conseguenza.
- È in grado di comprendere la forma e la dimensione di un oggetto (ad es. la forma di una piramide) e di identificare l'oggetto.
- È in grado di comprendere le diverse forme di plurale nei segni semplici (ad es. il plurale espresso da un numero o dalla ripetizione del segno).
- È in grado di comprendere elenchi e sequenze (ad es. il significato di e, sia ... sia, e allora).
- È in grado di comprendere espressioni temporali produttive (l'altro ieri, 3 anni fa ecc.), quando i riferimenti temporali sono indicati chiaramente.
- È in grado di comprendere dalle descrizioni di oggetti come il segnante li pone, li stende o li colloca.
- È in grado di cogliere i punti individuali all'interno di una lista.
- È in grado di riconoscere la fine di un contributo in lingua dei segni, ad es. le mani unite.
- È in grado di distinguere tra atteggiamenti positivi e negativi sulla base delle componenti non manuali (ad es. sopracciglia aggrottate, sopracciglia sollevate).
- È in grado di comprendere l'accettazione o il rifiuto diretto di richieste o domande. È in grado di comprendere brevi testi segnati lentamente e chiaramente.

Produzione

- È in grado di produrre correttamente le labializzazioni e di utilizzarle per differenziare segni altrimenti identici.
- È in grado di fare lo spelling, attraverso la dattilologia, di nomi propri ed espressioni tecniche.
- È in grado di descrivere la forma fisica (altezza, larghezza, lunghezza).
- È in grado di segnare richieste dirette.
- È in grado di segnare saluti convenzionali ed espressioni di commiato.
- È in grado di descrivere una persona attraverso le espressioni facciali, l'acconciatura e le caratteristiche fisiche o attraverso i vestiti che indossa spesso.
- È in grado di produrre configurazioni della mano chiare e non ambigue.
- È in grado di produrre i segni lessicali per i mesi, i giorni della settimana e i momenti della giornata.
- È in grado di dichiarare la propria opinione (accordo, disaccordo).
- È in grado di usare correttamente i pronomi personali.
- È in grado di formare frasi semplici secondo gli schemi SOV/SVO.
- È in grado di rappresentare lo spessore di un oggetto utilizzando segni produttivi.
- È in grado di costruire una frase semplice con l'uso di segni lessicali.
- È in grado di formare il plurale attraverso la ripetizione del segno o segnando un numero.

- È in grado di salutare una persona sorda in modo adeguato.
- È in grado di utilizzare strategie diverse per stabilire il contatto oculare necessario per la comunicazione (ad es. facendo un cenno, toccando l'interlocutore sulla spalla, sul braccio o sulla mano, picchiettando sul tavolo, accendendo e spegnendo la luce).
- È in grado di attrarre l'attenzione per prendere il turno conversazionale (ad es. alzando la mano o gesticolando per ottenere il contatto oculare, toccando l'interlocutore sulla spalla).
- È in grado di mantenere il contatto oculare con l'interlocutore.
- È in grado di usare la dattilologia quando ci sono problemi di comunicazione.
- È in grado di dare all'interlocutore un feedback visivo attraverso sintagmi e labializzazioni convenzionalizzati.
- È in grado di dare all'interlocutore un feedback visivo (positivo e negativo) utilizzando le espressioni facciali e altri elementi non manuali (ad es. un cenno del capo, lo scuotimento della testa).
- È in grado di rispondere in modo adeguato nelle interazioni convenzionali, ad es. rispondendo con formule come benvenuto / non importa / tutto bene ... / grazie.
- È in grado di posizionarsi in modo che i segni siano facilmente visibili ai destinatari.
- È in grado di esprimere stati emotivi solo con la rappresentazione iconica (senza l'uso di segni manuali).